

**Centrodestra** «Il governo ha mantenuto le promesse»

# Sette ministri a Milano

## per la festa del Pdl

### E domani arriva il premier

*Schifani: basta con le offese al Parlamento*



**Sul palco** I ministri del governo Berlusconi sul palco della Festa del Popolo della Libertà al Palalido

(foto Passoni)

Per un pomeriggio lo si sarebbe potuto quasi scambiare per Palazzo Chigi, se non fosse che invece era solo il Lido di Milano: dove ieri è sfilato il governo praticamente al gran completo, tutti presenti tranne il premier Berlusconi, che peraltro salirà sullo stesso palco domani pomeriggio per il gran finale della Festa del Pdl. Da Ignazio La Russa, padrone di casa e presentatore improvvisato, a Roberto Maroni, da Altero Matteoli a Mara Carfagna, da Paolo Romani a Raffaele Fitto e Vittoria Brambilla. Ciascuno a dimostrare la tesi che «il governo ha mantenuto le promesse» elencando i risultati ottenuti in ogni dicastero.

Complice l'orario non proprio invitante (le 17), il pubblico non è vastissimo, ma applaude convinto i propri beniamini. Assessori e consiglieri

milanesi e lombardi circolano tra gli stand e il salone dove si sta allestendo la cena. Alle 19 arriva il presidente del Senato Renato Schifani, che risponde cordiale ai giornalisti, «perché in Italia esiste la libertà di domanda e l'obbligo di risposta». Replica poi agli attacchi di Antonio Di Pietro ricordando che «chi offende il Parlamento e dà del mafioso al Parlamento, offende e dà del mafioso a tutti gli italiani». Alla fine, cena di gala con lo stesso Schifani ospite d'onore. La Festa del Pdl, che vede tra gli organizzatori lo stesso La Russa e l'onorevole Laura Ravetto, prosegue oggi con l'atteso dibattito dedicato al tema della crisi economica, al quale prenderanno parte il presidente della Camera Gianfranco Fini e il ministro Giulio Tremonti, Emma Marcegaglia, Raffaele Bonanni ed

Enrico Letta. Per il gran finale di domani si confronteranno sul palco i «sindaci d'Italia orgoglio d'Europa», a partire da Letizia Moratti e Gianni Alemanno. La chiusura è fissata alle 18, con il comizio di Silvio Berlusconi: e c'è attesa per capire se il premier, come avvenuto di recente, parlerà di Milano e del lavoro fatto da Formigoni e Moratti.

**Elisabetta Soglio**

